



COMUNE DI CATENUOVA

(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA)

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE**
(D.P. n.619/ Gab del 20.11.2020)

N. 10 del 05.05.2021

Oggetto : **Disavanzo di amministrazione derivante dal diverso metodo di calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità - Rendiconto di gestione 2019 - Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 39-quater, D.L. n. 162/2019.**

L'anno duemilaventuno, il giorno cinque del mese di maggio, alle ore 12,00 e seguenti, nella Casa Comunale, è intervenuto in video conferenza, il Commissario Straordinario, in sostituzione del Consiglio Comunale, Dott.ssa Salvina Cirnigliaro, nominata con decreto del Presidente della Regione Siciliana n.619/GAB del 20 novembre 2020.

Partecipa il Segretario Comunale, Dr. Filippo Ensabella. *in videokonferenza*

È presente il Sindaco, Dr. Carmelo Giancarlo Scravaglieri.

Il Commissario Straordinario, esaminata l'allegata proposta di deliberazione n.11 del 05.05.2021, concernente l'oggetto;

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della legge 142/1990, recepita dalla legge regionale 48/1991,

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione n.11 del 05.05.2021;

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



COMUNE DI CATENUOVA
(Libero Consorzio Comunale di Enna)

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.11 DEL 05.05.2021
PER IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I
POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: Disavanzo di amministrazione derivante dal diverso metodo di calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità - Rendiconto di gestione 2019 - Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 39-quater, D.L. n. 162/2019.

IL SINDACO

Premesso che:

- con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 2 in data 22/03/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019 con il quale è stato accertato un disavanzo complessivo di € **496.243,97**;
- che dal confronto del F.C.D.E. accantonato nel rendiconto dell'anno 2019 e il F.C.D.E. accantonato nell'anno 2018, compresa la quota stanziata nel bilancio 2019, risulta una differenza di **500.215,09**, denominata quota di disavanzo proveniente da FCDE e calcolata secondo il seguente schema:

CALCOLO DISAVANZO DA FCDE

FCDE 2018	853.221,01
ACCANT. BILANCIO 2019	90.474,80
TOTALE	943.695,81
RESIDUI STRALCIATI CAP. 2,05	- 36.544,51
TOTALE	907.151,30
FCDE 2019	1.407.366,39
DIFFERENZA	500.215,09
DISAVANZO 2019	496.243,97
DISAVANZO DA RIPIANARE IN 15 ANNI	496.243,97

- la quota di disavanzo da ripianare è “il maggior disavanzo emergente” che ammonta ad € 496.243,97;

Rilevato che l'art. 39-quater, c. 1, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 dispone:

“1. Al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti.”

Richiamato l'art. 39-quater, cc. 2-3, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 il quale stabilisce che:
“2. Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del consiglio dell'ente locale, acquisito il parere dell'organo di revisione, entro quarantacinque giorni dall'approvazione del rendiconto. La mancata adozione di tale deliberazione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione.

3. Ai fini del rientro possono essere utilizzati le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili accertati nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e da altre entrate in conto capitale. Nelle more dell'accertamento dei proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili il disavanzo deve comunque essere ripianato”;

Considerato pertanto che il maggiore disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'art. 39-quater, D.L. n. 162/2019:

a) è applicato a partire dall'esercizio 2021;

b) può essere ripianato in un massimo di 15 (quindici) esercizi, in quote annuali di pari importo;

Tenuto conto che il legislatore consente il ripiano per un massimo di 15 anni dell'“eventuale maggior disavanzo” emergente nel rendiconto 2019, **nella misura non superiore** dalla differenza fra l' FCDE 2018 (maggiorato della quota accantonata nel bilancio 2019) e l' FCDE 2019, calcolato nel rispetto dei principi contabili (in modalità analitica) e che tale importo ammonta ad € 500.215,09;

Rilevato che il maggior disavanzo emergente pari ad € 496.243,97 dovrà essere ripianato negli esercizi 2021 - 2035, per una quota annua di € 33.082,93, mediante la contrazione della spesa corrente che si otterrà con una contrazione di spese del personale;

Preso atto altresì che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1. di approvare il ripiano del maggiore disavanzo di amministrazione di € **496.243,97**, ai sensi dell'art. 39-quater, D.L. n. 162/2019, risultante dal Rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, approvato con Deliberazione di consiglio comunale n. 97 del 6/10/2020, negli esercizi 2021 - 2035, finanziato mediante la contrazione della spesa corrente;
2. di applicare agli esercizi 2021 - 2035, la seguente quota annua costante del ripiano del disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2019: € **33.082,93**;
3. di iscrivere nei bilanci di previsione degli esercizi 2021 - 2035, le previsioni di spesa, per la quota di disavanzo a carico dei rispettivi esercizi finanziari;
4. di acquisire il parere del Revisori dei conti ;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Addì, 05.05.2021



Proponente
Il Sindaco
(Dott. Carmelo G. Scravaglieri)

COMUNE DI CATENANUOVA
PROVINCIA DI ENNA

IL REVISORE UNICO

OGGETTO: Parere sul proposta di deliberazione commissariale di copertura del Disavanzo di amministrazione derivante dal diverso metodo di calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità - Rendiconto di gestione 2019 - Provvedimento di riporto ai sensi dell'art. 39-quater, D.L. n. 162/2019.

Il sottoscritto revisore unico dell'ente

Premesso che:

- con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 2 in data 22/03/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019 con il quale è stato accertato un disavanzo complessivo di € **496.243,97**;
- che dal confronto del F.C.D.E. accantonato nel rendiconto dell'anno 2019 e il F.C.D.E. accantonato nell'anno 2018, compresa la quota stanziata nel bilancio 2019, risulta una differenza di **500.215,09**, denominata quota di disavanzo proveniente da FCDE e calcolata secondo il seguente schema:

CALCOLO DISAVANZO DA FCDE

FCDE 2018	853.221,01
ACCANT. BILANCIO 2019	90.474,80
TOTALE	943.695,81
RESIDUI STRALCIATI CAP. 2,05	- 36.544,51
TOTALE	907.151,30
FCDE 2019	1.407.366,39
DIFFERENZA	500.215,09
DISAVANZO 2019	496.243,97
DISAVANZO DA RIPIANARE IN 15 ANNI	496.243,97

- la quota di disavanzo da ripianare è "il maggior disavanzo emergente" che ammonta ad € 496.243,97;

Rilevato che l'art. 39-quater, c. 1, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 dispone:

"1. Al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti."

Richiamato l'art. 39-quater, cc. 2-3, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 il quale stabilisce che:

"2. Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del consiglio dell'ente locale, acquisito il parere dell'organo di revisione, entro quarantacinque giorni dall'approvazione del rendiconto. La mancata adozione di tale deliberazione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione."

3. Ai fini del rientro possono essere utilizzati le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili accertati nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e da altre entrate in conto capitale. Nelle more dell'accertamento dei proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili il disavanzo deve comunque essere ripianato";

Considerato pertanto che il maggiore disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'art. 39-quater, D.L. n. 162/2019:

- a) è applicato a partire dall'esercizio 2021;
- b) può essere ripianato in un massimo di 15 (quindici) esercizi, in quote annuali di pari importo;

Tenuto conto che il legislatore consente il ripiano per un massimo di 15 anni dell'eventuale maggior disavanzo emergente nel rendiconto 2019, **nella misura non superiore** dalla differenza fra l' FCDE 2018 (maggiorato della quota accantonata nel bilancio 2019) e l' FCDE 2019, calcolato nel rispetto dei principi contabili (in modalità analitica) e che tale importo ammonta ad **€ 500.215,09**;

Rilevato che il maggior disavanzo emergente pari ad **€ 496.243,97** dovrà essere ripianato negli esercizi 2021 - 2035, per una quota annua di **€ 33.082,93**, mediante la contrazione della spesa corrente che si otterrà con una contrazione di spese del personale;

Preso atto altresì che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente parere;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

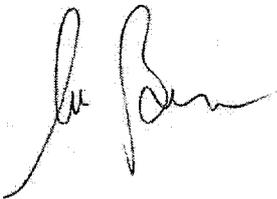
Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

1. Parere favorevole alla proposta di approvazione del ripiano del maggiore disavanzo di amministrazione di **€ 496.243,97**, ai sensi dell'art. 39-quater, D.L. n. 162/2019, risultante dal Rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, approvato con Deliberazione di consiglio comunale n. 97 del 6/10/2020, negli esercizi 2021 - 2035, finanziato mediante la contrazione della spesa corrente subordinato alla applicazione agli esercizi 2021 - 2035, la quota annua costante del ripiano del disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2019 e di iscrivere nei bilanci di previsione degli esercizi 2021 - 2035, le previsioni di spesa, per la quota di disavanzo a carico dei rispettivi esercizi finanziari.

Palermo li, 05.05.2021



Proposta di Deliberazione n. 11 del 05.05.2021

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/~~Contrario~~ per i seguenti motivi:

.....



IL RESPONSABILE DEL SETTORE E.F.
F.To DOTT. FILIPPO ENSABELLA

Li, 05.05.2021

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/~~Contrario~~ per i seguenti motivi:

.....



IL RESPONSABILE DEL SETTORE E.F.
F.To DOTT. FILIPPO ENSABELLA

Li, 05.05.2021

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F. To Dott.ssa Cristina Cirnigliaro

IL SEGRETARIO COMUNALE

F. To Dott. Filippo Ensabella



Il presente atto viene pubblicato all'Albo pretorio on-line per consecutivi giorni
quindici in data 05.05.2021



IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione

- diviene esecutiva in data odierna perché dichiarata immediatamente eseguibile,
ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/91;
- diviene esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione,
ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. n. 44/91.

Catenanuova, 05.05.2021



IL SEGRETARIO COMUNALE

F. To Dott. Filippo Ensabella